

Casa/crisi: fino a quando?

Fino a quando è intollerabile; per chi? Non sempre è la maggioranza: la maggioranza può reprimere il più straziante bisogno degli altri.

E' intollerabile per la parte esclusa, ridotta dagli opinion makers al "che siano salvati almeno i bambini"!

Certo che può toccarvi con una tassazione di rapina e la consunzione della sanità pubblica. Ma è altra cosa. Ognuno fa i propri conti e ... "speriamo che me la cavo". Teoricamente è possibile qualche saldatura e forse si farà, ma c'è chi sta molto male, ora!.

Dal livello politico qualche varco, ma dalle parti di Porta Pia non s'è attivata nemmeno una delega alle politiche abitative! L'agenda? Pagina vuota per le case popolari, tassazione al minimo per il mercato immobiliare che va a briglia sciolta. Ed ora?

E' naturale che siamo con chi ha riattivato la luce. Motivare? Ma è tutta la schermata del nostro sito web, con appelli, manifesti, riferimenti alla Costituzione e tante cronache dalle sedi.

E però è qualcosa che rompe, prende al costato, e infatti come si incazzano, insultano, e minacciano per un... reato!

Termino con un saluto: ai nostri compagni romani.

Avete ragione nella vostra meditata disponibilità a far fronte comune purché sorretti da una intransigenza morale.

Uso a ragione questa irrisa parola che non è debole perché è la morale che precede la stessa economia, è la morale che separa e attraversa le stesse grandiose delusioni. **Perché è ragionevole..**

Dovrei ancora dilungarmi? So che ognuno riflette leggendomi.

Vincenzo Simoni, 13 maggio 2019.

Un "contatore"

